

AVEVA RAGIONE LUI

Aveva ragione Quartuccio (Genoa-Atalanta). I bergamaschi hanno protestato per un presunto fuorigioco di Ciocci in occasione del 2-1. L'attaccante rossoblu, però, era in posizione regolare sia in occasione del tiro di Skuhravy (poi ribattuto) sia al momento del passaggio di testa di Lorenzini.

Aveva ragione Ceccarini (Inter-Roma, giocata sabato). Minuti di recupero del primo tempo. Carboni entra in area sulla sinistra e viene atterrato da Orlando. Il penalty, molto evidente, doveva essere ripetuto per l'entrata in area di alcuni giocatori laziosi.

Aveva ragione Padalino (Lazio-Lecce). Affondo di Padalino dalla destra ben servito da Notaristefano, Fuser, nel tentativo di contrastarlo, cade a terra. Padalino poi prosegue e segna. Borriello annulla per un fallo di Padalino, molto dubbioso.

Aveva ragione Casiraghi (Lazio-Lecce). Borriello non si accorge di una gomitata intenzionale di Padalino ai danni di Casiraghi. L'intervento meritava l'espulsione.

Aveva ragione Moretti (Piacenza-Juventus). Cross di Piovani, al limite dell'area interviene Julio Cesar con un colpo di testa all'indietro, la palla ricade dalle parti della coppia De Vitis-Kohler. Il piacentino protegge la sfera, il tedesco afferra un braccio del centravanti prima di respingere verso Moretti che insacca con una mezza girata. Stafoggia annulla per un fallo (inesistente) di De Vitis. L'irregolarità era stata commessa da Kohler.

Aveva ragione Iacobelli (Piacenza-Juventus). Cross dalla fascia destra di Piovani che viene girata in rete di testa da Iacobelli a centro area. Al momento del travasone in fuorigioco c'era De Vitis (per questo il guardalinee ha alzato immediatamente la bandierina), risultato poi completamente estraneo all'evolversi dell'azione.

Aveva ragione Boggi (Reggiana-Sampdoria). Bertarelli sta per entrare in area ma viene chiuso da un intervento contemporaneo di Accardi e Zanatta. Rivedendo le immagini ci si accorge che Accardi si appoggia sulla punta doriana, ma la pressione è minima.

Aveva ragione Bolognino (Torino-Foggia). Gregucci in piena area del Torino manca la palla e Stroppa se ne impossessa. Lo stopper granata, a questo punto, trattiene nettamente il nazionale.

Aveva ragione Bolognino (Torino-Foggia). È regolare il gol del 2-0 siglato da Stroppa. Non c'è fuorigioco in occasione del primo lancio verso Kolyanov, e anche Stroppa - rimasto sempre dietro al russo - è in posizione regolare al momento del passaggio.

Aveva ragione Colonnese (Udinese-Cremonese). Lo stopper della nazionale Under 21 campione d'Europa è stato ammonito per un presunto fallo sul limite dell'area di rigore. Rivedendo le immagini televisive si può constatare che l'intervento di Colonnese non è neanche scrocco, comunque non intenzionale e quindi non sanzionabile con il cartellino giallo.

Aveva ragione Calori (Udinese-Cremonese). Maspero entra in area «guardato» da Calori. Il centrocampista grigiorosso si getta a terra subito dopo un contatto innocuo con Calori. Il rigore concesso da Pairetto, andava ripetuto.

CALCIO MERCATO

Gullit, patto col Diavolo

Il ritorno di Gullit al Milan è ufficiale. L'olandese ha firmato un patto col Diavolo che gli assicura anche un futuro da dirigente. Nel mirino del club rossonero c'è sempre Fonseca. La Roma punta su Them, il «principe» Giannini al Monaco?

PAOLO FOSCHI

ROMA. La notizia era nell'aria da qualche settimana, ma da venerdì è ufficiale: Gullit tornerà al Milan. Regalata la Coppa Italia alla Sampdoria, l'olandese ha accettato l'allettante offerta del club rossonero: un miliardo e mezzo per un futuro da dirigente. Decisiva, nell'affare, la volontà della moglie del giocatore, Cristina Pensa, che voleva tornare nella sua città. Ma non si fermano qui le operazioni del Milan: nel mirino c'è sempre l'uruguayano del Napoli Fonseca; a lui sono interessate anche Juventus e Sampdoria, il problema è solo economico. Il club partenopeo confida nella vendita di Fonseca per tappare qualche falla nel disastroso bilancio, si attende l'offerta più ricca. Per muoversi, però, il Milan deve valutare bene le condizioni di salute di Van Basten: se l'olandese sarà in grado di rientrare in tempi brevi, le trattative potrebbero spostarsi sul «made in Italy». Per esempio, sul laziale Casiraghi

doria. Giannini emigrante di lusso come Totò Schillaci: il segno dei tempi.

Numerose, oltre a quella di Kilnsmann, le voci circolanti sulla Sampdoria: si parla del granata Silenzi e di Colonnese (Cremonese). Difficilmente tornerà Vielli dalla Juve: il suo costo, tra cartellini e ingaggio, sarebbe altissimo e il presidente dorian, Enrico Mantovani, ha già fatto capire che non ha intenzione di commettere follie. Possibile il cambio della guardia nella porta della Samp: Pagliuca sembra destinato all'Inter, al suo posto forse ci sarà Turci (Cremonese). E Zenga? Chissà, si parla addirittura anche del Real Madrid, ma potrebbe anche ritirarsi.

La Juventus, soffiato Sousa alla Roma, punta ora al brasiliano del Barcellona Romario, magari scambiandolo con il tedesco Moeller (per lui sono già arrivate le offerte - giudicate insufficienti - del Borussia Dortmund e del Bayern Monaco). In casa granata tira invece aria di grandi saluti: la situazione economica impone drastiche ridimensionamenti, i pezzi pregiati sono sul mercato. Il centrocampista Cols piace a Samp e Parma, all'Inter e alla Roma.

Totale incertezza regna nell'Inter: si attende la fine di questo brutto campionato, poi ci sarà una «rivoluzione». Il primo ad andarsene, con ogni probabilità, sarà Zenga. E poi, da rivedere il parco stranieri, anche se Bergkamp, dopo l'exploit in Uefa, potrebbe conservare



Ruud Gullit tornerà al Milan

Alberto Pais

Il nuovo tecnico, Bianchi, vorrebbe per prima cosa rifondare la difesa: i primi nomi sul taccuino sono quelli di Cannavaro (Napoli), Aldair (Roma) e Zenga (in prestito alla Roma). La Lazio ha puntato da tempo Bol dal Marsiglia: ora, le vicende «giudiziarie» del club foperace potrebbero facilitare l'operazione. Zeman porterà con sé da Foggia Chamot e forse anche Di Biagio: trattative in corso con il Cagliari per Moriero o, eventualmente, Firica-

Sicuro l'arrivo di Venturin dal Torino. E, infine, passiamo al Parma: la squadra emiliana segue con interesse le disgrazie del Torino, per cercare di acquistare a buon prezzo Carbone, Mussi e Cols. Quasi sicura la cessione di Mellis, seccato per le troppe esclusioni di cui lo ha fatto oggetto Scala in questa stagione: per lui potrebbero aprirsi le porte del Milan o dell'Inter. Sul fronte stranieri, gli unici movimenti credibili, per ora, sono per Fonseca e per Aldair.

TOTOCALCIO

TOTIP

LA CURIOSITÀ

Pontedera sconfitto, «finalmente» Sacchi respira

LORENZO MIRACLE

Quel giorno, lo scorso 6 aprile, per la nazionale trascurata di Arrigo Sacchi doveva trascorrere nella più assoluta normalità. In programma, a Coverciano, una piccola squadra che tira fuori la partita della vita. E invece oggi vogliamo celebrare la caduta del Pontedera, caduto ieri per la prima volta in 27 giornate di campionato: i granata hanno infatti ceduto sul campo del Baracca Lugo, squadra impegnata nella lotta per non retrocedere nelle serie dilettanti. Non solo, il Pontedera è stato anche raggiunto in testa alla classifica del girone B della C2 dagli umbrì del Gualdo. Insomma, una domenica nera per la squadra di D'Arrigo.

Per la cronaca il Pontedera al termine del primo tempo era sotto di due gol, in quanto prima Moretti e poi Palmieri avevano infilato la porta di Drago, con due azioni pregevoli sotto il profilo tecnico. Nella ripresa i toscani si sono buttati in avanti, ma non sono riusciti ad andare oltre il gol siglato da Aglietti (uno dei marcatori della partita del 3 aprile). A negare il pareggio al Pontedera ci ha pensato il portiere del Baracca Lugo, Capecci, con due grandi interventi. Gli azzurri sono stati vendicati, giustizia è fatta: Matarese ringrazia la rossa Romagna. Ecco dunque riabilitati agli occhi di quanti avevano inserito questo giornale tra gli «anti-Nazionale»

solo perché la domenica successiva al tracollo avevano raccontato un onesto pareggio del Pontedera. A due mesi dal mondiale, infatti, ad avere riserve sull'operato degli azzurri si possono considerare colpevoli di un eventuale cattivo risultato della squadra di Sacchi. L'obbligo è essere vicini agli azzurri, perché hanno bisogno di affetto: un po' come i bambini che devono fare il saggio di fine anno. Ma qualche problema in più questa volta c'è: nessuno infatti invita a urlare «Forza Italia!». Sentire per credere la pubblicità radiofonica di un'impresa di carburanti che ha messo in palio vari viaggi negli Stati Uniti per gridare «Forza Azzurri».

Table with 2 columns: Team and Score. Includes Genoa-Atalanta 1-1, Lazio-Lecce 1-1, Piacenza-Juventus X, etc.

Table with 2 columns: Team and Score. Includes 1° 1) Maturzio 1, 2° 1) Luchino Om X, etc.

Quel giorno, lo scorso 6 aprile, per la nazionale trascurata di Arrigo Sacchi doveva trascorrere nella più assoluta normalità. In programma, a Coverciano, una piccola squadra che tira fuori la partita della vita. E invece oggi vogliamo celebrare la caduta del Pontedera, caduto ieri per la prima volta in 27 giornate di campionato: i granata hanno infatti ceduto sul campo del Baracca Lugo, squadra impegnata nella lotta per non retrocedere nelle serie dilettanti. Non solo, il Pontedera è stato anche raggiunto in testa alla classifica del girone B della C2 dagli umbrì del Gualdo. Insomma, una domenica nera per la squadra di D'Arrigo.

RISULTATI

CLASSIFICA

MARCATORI

PROS. TURNO

Table with 2 columns: Match and Score. Includes Cagliari-Milan (sabato) 0-0, Genoa-Atalanta 2-1, Inter-Roma (sabato) 2-2, etc.

Table with columns: Squadre, Punti, Partite, Reti, In Casa, Fuori Casa, Me. Includes Milan 50, Juventus 45, Sampdoria 44, Lazio 42, Parma 40, etc.



Signori

- 21 reti: SIGNORI (Lazio, nella foto)
18 reti: ZOLA (Parma)
17 reti: R. BAGGIO (Juventus) e SILLENZI (Torino)
15 reti: SOSA (Inter), FONSECA (Napoli), GULLIT (Sampdoria)
14 reti: BRANCA (Udinese)
13 reti: DELY VALDES (Cagliari)
12 reti: MANCINI (Sampdoria) e ROY (Foggia)
11 reti: OLIVEIRA (Cagliari) e BALBO (Roma)
10 reti: MASSARO (Milan) e ASPRILLA (Parma)

- Domenica 1-5-94 (ore 16.00)
ATALANTA-INTER
CREMONESE-GENOA
FOGGIA-NAPOLI
JUVENTUS-UDINESE
LECCE-CAGLIARI
MILAN-REGGIANA
PARMA-PIACENZA (venerdì 29/4)
ROMA-TORINO
SAMPDORIA-LAZIO
TOTODOMANI
ATALANTA-INTER
CREMONESE-GENOA
FOGGIA-NAPOLI
JUVENTUS-UDINESE
LECCE-CAGLIARI
MILAN-REGGIANA
ROMA-TORINO
SAMPDORIA-LAZIO
ACIREALE-FIorentino
MODENA-VICENZA
NOLA-SALERNITANA
FORLI-FANO

